CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

MOZIONE

N. 814

Vertenza Allison Transmission - ex Dana Graziano di Sommariva Perno. Tutela della continuità produttiva e occupazionale e salvaguardia del presidio industriale nel territorio cuneese

Presentata da:

SACCHETTO CLAUDIO (primo firmatario) 18/09/2026, ZAPPALA' DAVIDE EUGENIO 18/09/2026, BORDESE MARINA 21/09/2026, BINZONI ALESSANDRA 22/09/2026, SOBRERO DANIELE 22/09/2026, GANCIA GIANNA 29/09/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentata in data 22/09/2026

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE n. 814
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno

trattazione in Aula BOX |
trattazione in Commissione BOX |

OGGETTO: vertenza Allison Transmission – ex Dana Graziano di Sommariva Perno. Tutela della continuità produttiva e occupazionale e salvaguardia del presidio industriale nel territorio cuneese

Il Consiglio regionale del Piemonte

Premesso che

- lo stabilimento di Sommariva Perno, già appartenente a Dana Graziano e precedentemente parte della filiera industriale Graziano Trasmissioni, rappresenta da anni un importante presidio manifatturiero della provincia di Cuneo e un patrimonio di competenze e professionalità per il comparto della meccanica e della componentistica industriale;
- nel corso del 2024 il gruppo Dana Graziano ha attraversato una fase di significativa contrazione dei mercati di riferimento. Nel luglio 2024 l'azienda evidenziava, secondo quanto riportato dalle organizzazioni sindacali, una riduzione dei volumi rispetto al 2023 pari al 35% nel settore agricolo e superiore al 10% nel settore delle costruzioni, mercati che rappresentavano complessivamente circa il 90% del fatturato del gruppo; nello stesso periodo erano stati attivati ammortizzatori sociali, tra cui la CIGO presso lo stabilimento di Sommariva Perno;
- nel corso del 2024 la situazione produttiva aveva determinato il ricorso agli ammortizzatori sociali e l'avvio di un confronto tra azienda e organizzazioni sindacali, con l'obiettivo di accompagnare la fase di difficoltà congiunturale e salvaguardare i livelli occupazionali;
- nel dicembre 2024 Dana comunicava l'intenzione di procedere alla vendita degli stabilimenti di Sommariva Perno e Cervere, aprendo una nuova fase di incertezza sulle prospettive industriali e occupazionali dei due siti piemontesi; secondo le informazioni allora diffuse, i due stabilimenti interessavano complessivamente circa 400 lavoratori;
- nel corso del 2025 la vicenda Dana è stata oggetto di diversi confronti istituzionali presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), con la partecipazione dell'azienda, delle organizzazioni sindacali e delle istituzioni territoriali, anche della Regione Piemonte;

- il 16 luglio 2025, in occasione del tavolo convocato presso il MIMIT, veniva illustrato il progetto di acquisizione della divisione Off-Highway di Dana da parte di Allison Transmission Holdings, per un valore dichiarato di 2,7 miliardi di dollari; il perimetro italiano dell'operazione comprendeva Dana Graziano, Dana Italia e Dana Motion Systems Italia, con circa 3.200 lavoratori complessivamente coinvolti;
- il MIMIT, nell'ambito del confronto del luglio 2025, evidenziava la necessità di monitorare il processo di vendita e di approfondire con il soggetto acquirente le prospettive di sviluppo e valorizzazione degli asset industriali e occupazionali italiani;
- nel novembre 2025 il MIMIT confermava il monitoraggio della situazione, sottolineando la necessità di prestare particolare attenzione alle ricadute industriali e occupazionali sui siti italiani coinvolti nell'operazione e prevedendo ulteriori confronti con la nuova proprietà;
- il 2 gennaio 2026 si perfezionava l'acquisizione da parte di Allison Transmission Holdings della divisione Off-Highway Drive & Motion Systems di Dana Incorporated, operazione che interessava anche le attività italiane di Dana Graziano e, in particolare, i siti piemontesi di Rivoli, Cervere e Sommariva Perno, coinvolgendo complessivamente oltre 3.200 lavoratori in Italia;
- l'11 marzo 2026, nel corso di un incontro convocato presso il MIMIT, Allison Transmission Holdings confermava la rilevanza strategica del ramo Off-Highway e rappresentava l'intenzione di valorizzare, potenziare e sviluppare gli asset industriali italiani, riconoscendo il valore del know-how tecnologico e delle competenze dei lavoratori;
- in tale occasione il MIMIT evidenziava che il confronto tra le parti sarebbe proseguito, anche con l'obiettivo di garantire un monitoraggio costante delle attività e delle prospettive industriali;
- nel corso del 2026 sono proseguiti i confronti sindacali e aziendali sulle prospettive del gruppo, in un contesto ancora caratterizzato da difficoltà nei mercati di riferimento; nell'aprile 2026 le organizzazioni sindacali segnalavano, tra gli altri aspetti, la scelta aziendale di trasferire in India 81 codici di componenti CNH precedentemente prodotti nei siti italiani, chiedendo ulteriori approfondimenti sugli effetti nei singoli stabilimenti;
- il 17 settembre 2026 Allison Transmission ha comunicato l'intenzione di trasferire a Rivoli l'intera produzione attualmente realizzata nello stabilimento di Sommariva Perno, coinvolgendo circa 180 lavoratrici e lavoratori; la decisione ha determinato una forte preoccupazione tra i dipendenti, le organizzazioni sindacali e le istituzioni territoriali;
- le organizzazioni sindacali FIM, FIOM e UILM hanno contestato la decisione, evidenziando il rischio per la tenuta occupazionale dei lavoratori coinvolti e per l'indotto e chiedendo l'avvio di un confronto strutturato con l'azienda e, ove necessario, la convocazione di un tavolo presso il MIMIT;
- la prospettiva di trasferimento della produzione da Sommariva Perno a Rivoli comporterebbe inoltre rilevanti ricadute territoriali e sociali, considerata la distanza tra i due siti e la conseguente necessità, per i lavoratori interessati, di modificare significativamente l'organizzazione della propria vita lavorativa e familiare;
- la vicenda ha già determinato iniziative istituzionali a livello nazionale: il 17 settembre 2026 il senatore Giorgio Maria Bergesio ha presentato un'interrogazione al Ministro delle Imprese e del Made in Italy chiedendo, tra l'altro, la convocazione di un tavolo di crisi urgente, la salvaguardia della continuità produttiva e occupazionale di Sommariva Perno e chiarimenti sulle eventuali ulteriori riorganizzazioni degli stabilimenti italiani del gruppo;

Considerato che

- la Regione Piemonte ha seguito negli anni la situazione del gruppo Dana e delle sue articolazioni produttive piemontesi, nell'ambito delle proprie competenze e in raccordo con le istituzioni nazionali, le organizzazioni sindacali e le rappresentanze territoriali;
- la tutela del patrimonio industriale piemontese, della capacità produttiva e delle competenze professionali presenti sul territorio costituisce un interesse strategico per la Regione, così come la salvaguardia dei livelli occupazionali e dell'indotto collegato ai grandi stabilimenti manifatturieri;
- lo stabilimento di Sommariva Perno costituisce un presidio produttivo radicato nel territorio cuneese e la sua eventuale dismissione produttiva avrebbe conseguenze che andrebbero oltre il solo perimetro aziendale, interessando lavoratori, famiglie, imprese dell'indotto e il tessuto economico e sociale locale;
- appare pertanto necessario proseguire con determinazione nell'azione istituzionale già avviata, favorendo ogni possibile confronto tra azienda, organizzazioni sindacali, Governo e istituzioni territoriali;
- risulta altresì necessario acquisire dall'azienda elementi chiari e aggiornati sul piano industriale complessivo di Allison per i siti piemontesi, con particolare riferimento a Sommariva Perno, Cervere e Rivoli, al fine di comprendere se la decisione relativa allo stabilimento cuneese costituisca un intervento circoscritto o si inserisca in un più ampio processo di riorganizzazione delle attività del gruppo;

IMPEGNA la Giunta regionale del Piemonte

- a proseguire e rafforzare il lavoro istituzionale già svolto dalla Regione Piemonte sulla vertenza Dana Graziano/Allison, mantenendo alta l'attenzione sulle prospettive produttive e occupazionali degli stabilimenti piemontesi e, in particolare, sul futuro del sito di Sommariva Perno;
- a mantenere aperto e costante il confronto con il MIMIT, sollecitando, nell'ambito delle rispettive competenze, la convocazione e la prosecuzione di un tavolo istituzionale con Allison Transmission, le organizzazioni sindacali, le rappresentanze territoriali e gli altri soggetti interessati;
- a chiedere ad Allison Transmission un confronto sul piano industriale relativo ai siti piemontesi, con particolare riferimento a Sommariva Perno, Cervere e Rivoli, acquisendo informazioni puntuali sulle prospettive produttive, sugli investimenti programmati e sulle ricadute occupazionali;
- a sostenere ogni soluzione industriale alternativa al trasferimento della produzione da Sommariva Perno, qualora compatibile con le esigenze produttive dell'azienda, che consenta di preservare il presidio industriale nel territorio cuneese e gli attuali livelli occupazionali;
- a tutelare, per quanto di competenza regionale, i lavoratori e le lavoratrici coinvolti nella vertenza, favorendo il ricorso agli strumenti di politica attiva del lavoro, formazione e accompagnamento che si rendessero necessari, in raccordo con le organizzazioni sindacali e con le istituzioni competenti;
- a monitorare le eventuali ricadute della riorganizzazione sull'indotto piemontese e cuneese, valutando tempestivamente eventuali ulteriori interventi regionali a sostegno del sistema produttivo e occupazionale interessato;
- a promuovere, nell'ambito delle proprie competenze e in raccordo con il Governo, ogni iniziativa utile a salvaguardare la continuità produttiva, occupazionale e industriale dello stabilimento di Sommariva Perno, nella convinzione che la tutela del lavoro e del patrimonio manifatturiero del territorio debba rappresentare una priorità condivisa dalle istituzioni.